8 marzo 1980 CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE

8 marzo 1980

CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE

8 MARZO 1980

Una ragazza di 19 anni è stata stuprata da 7 uomini.
Ancora una volta una donna subisce violenza.
Questa violenza colpisce tutte noi e tutte vogliamo denunciarla.
Gridiamo la nostra rabbia nel corteo di Sabato 8 Marzo che si formerà a Porta Napoli alle ore 9 per concludersi a piazza Mazzini.

Gridiamo la nostra rabbia perche' attraverso l'uso della violenza sessuale, uso vigliacco perche' spesso praticato in gruppo, si vuole riconfermare un ruolo che si sente incerto e instabile si vuole riaffermare una supremazia minata alla base da anni di lotte e battaglie del movimento delle donne.
Lo stesso movimento che si e' fatto promotore di una proposta di legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale, e per la quale ha gia' raccolto 200.000 mila firme, in cui chiede che nei casi di violenza ~~xx~~ sia attuata :
1 la procedibilita' d'ufficio quale garanzia alla donna di un diritto che ~~xxxx~~ spesso non ha il coraggio di esercitare e quale salvaguardia da eventuali ricatti sulla donna stessa a non denunciare il colpevole;
2 la possibilita' che il movimento delle donne si possa costituire parte civile nei processi perche' la presenza delle donne in aula, oltre ad una manifestazione concreta di solidarieta', e' anche un momento importante di controllo di una giustizia da sempre amministrata da uomini che mettono in atto meccanismi di identificazione, di solidarieta' , di difesa con lo stupratore facendo passare la donna da vittima ad imputata, facendola diventare oggetto di disprezzo e di altre umiliazioni

www.generazioni.net

UDI - CENTRO CONTRO LA VIOLENZA - COORDINAMENTO DELLE STUDENTESSE - MOVIMENTO DELLE DONNE - LECCE

LETTERA APERTA

Cara città,

nella tua apparente tranquillità una ragazza di 19 anni è stata ~~sequestrata~~ sequestrata e violentata da sette uomini.

Quando l'abbiamo saputo ci siamo mobilitate e non è stato solo per esprimere la nostra solidarietà. Infatti la violenza che lei ha subito la conosciamo tutte e quando non arriva allo stupro prende altri nomi: è quella di non poter camminare la sera, è quella dei padri sulle figlie, è quella nascosta sotto "il dovere coniugale", quella legata al fatto stesso di essere "nata donna".

Oggi 8 Marzo, vogliamo dire a tutti che sotto la tua apparente tranquillità, nascondi 1000 contraddizioni: in ogni famiglia, sul lavoro, nei reparti maternità, negli ospedali dove regnano gli obiettori di coscienza, nella attesa di case, di consultori, di asili nido, di scuole, dei mille servizi pubblici di cui tutti parlano e che nessuno realizza.

Non ci sembra di essere impazienti, dopo anni e anni di paralisi, la nostra strada ci porta a lottare contro il lavoro nero, la disoccupazione, le discriminazioni. Lo facciamo come donne, per essere protagoniste, per cambiare, ogni giorno, noi stesse e gli altri, e lasciare un segno della nostra specificità anche nelle istituzioni, nelle leggi, nei luoghi tradizionalmente gestiti dagli uomini.

Sia nelle tue case che nelle tue strade vogliamo portare le nostre idee, le nostre proposte, il nostro modo di fare politica, perchè invece di tacere, di rassegnarci, abbiamo deciso di cambiare, di parlare.

TUTTE le donne che hanno firmato per la proposta di legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale.

generAzioni - Lecce -
www.generazioni.net

Luogo: Lecce
Anno: 1980
Parole chiave: Stupro
Campi di memoria: Violenza sessuale

URL di riferimento: https://www.liberazioni.it/8-marzo-1980-contro-la-violenza-sessuale